



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 167/2022

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato: Invecchiamento attivo L.R. 16/2019. Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo - CUP J35F21003870002

L'anno 2022, il giorno **22** del mese di **giugno**, in Bari, presso la sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (AReSS)";

VISTA la D.C.S. A.Re.S.S. n.1 del 28/07/2017, recante istituzione dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) art.13, c.1- Presa d'atto e determinazioni. Insediamento del Dott. Giovanni Gorgoni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018 avente ad oggetto "Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.)";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 22 novembre 2018 avente ad oggetto: "Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) – Attuazione Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 Luglio 2017- Approvazione e conferma Atto Aziendale e Dotazione organica DGR n. 1069 del 19.06.2018";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14 aprile 2022, del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali- Dirigenza PTA- 2016-2018, al dirigente Dott. Francesco Fera;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 10/05/2022 di presa d'atto della Delibera di Giunta Regionale n. 558 del 20/04/2022: Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Innovazione Politiche Sociali

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

VISTA la L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute";

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge regionale la Regione persegue le finalità mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali e, pure, definisce un set di azioni per l'invecchiamento attivo, in grado di integrare il piano regionale delle politiche sociali di cui alla L.R. n. 19/2016, nell'ambito del quale sussistono aree specifiche di declinazione in azioni attuative (tra esse, le Politiche familiari e per la partecipazione attiva, la Formazione permanente, la Prevenzione, il Benessere e la Salute, la Cultura e il Turismo Sociale);
- ai sensi dell'art. 4 della legge in parola la Regione realizza gli interventi avvalendosi della collaborazione di comuni, singoli o aggregati, aziende sanitarie e aziende pubbliche di servizi alla persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti, enti del Terzo settore;

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2039 dell'11.11.2019, nelle more della redazione del piano triennale di azioni per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 3 comma 2, che dovrà integrare il prossimo il Piano regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 9 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, la Regione Puglia provvedeva ad approvare le linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo e avvio progetto pilota;
- la Regione Puglia ha avviato il citato progetto pilota prevedendo le seguenti attività e assegnazione delle risorse così ripartite:
 - Euro 170.000,00 da destinare alle Aziende sanitarie locali per promuovere azioni per lo sviluppo di programmi di educazione sanitaria per la conoscenza degli stili di vita sani e delle buone abitudini, con particolare attenzione ai programmi di prevenzione alle cronicità;
 - Euro 30.000,00 da destinare all'ARESS Puglia per le attività di comunicazione e sensibilizzazione in raccordo con la struttura speciale "Comunicazione Istituzionale".

VISTO CHE:

- a valere su Bilancio Regionale 2021, sul capitolo 1203000 "Spese per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute – Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali" istituito, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019 (CRA 61.02), per l'annualità 2021, sono stanziati risorse aggiuntive pari a € 100.000,00 (centomila/00);
- in continuità con le linee di indirizzo già approvate giusta Del. G. R. 2039/2019 la Regione Puglia intende utilizzare le risorse dell'annualità 2021 per realizzazione del progetto mirato a ridurre il divario generazionale in materia di invecchiamento attivo, per come proposto dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) giusta PEC prot. n. 4042 del 24.11.2021;

CONSIDERATO CHE:

- il modello organizzativo regionale denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” ed indicato con l’acronimo MAIA approvato con deliberazione di Giunta regionale 31/07/2015 n. 1518 e il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA 2.0”, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, individua le Agenzie Regionali Strategiche quali enti destinati ad agire, in associazione a ciascuno dei Dipartimenti regionali, come motore delle attività di *exploration* della macchina amministrativa e quali enti che operano per il miglioramento di processi e procedure;
- ai sensi della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017 e ss.mm.ii., istitutiva dell’Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, l’A.Re.S.S. è organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria;
- l’A.Re.S.S., può affiancare l’Amministrazione regionale in attività precipue dell’argomento di che trattasi anche alla luce dell’esperienza maturata, tanto autonomamente quanto per conto dell’Amministrazione regionale, in materia di invecchiamento attivo ed in salute;
- L’Agenzia va già occupandosi del tema per conto del Dipartimento giusta A.D. n. 938 del 18/11/2019, avente riguardo della Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute e, più particolarmente, di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione in materia, la quale abbia altresì riguardo della costruzione ed implementazione di materiale informativo;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che “anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- l’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire obiettivi in comune;
- risulta legittima la stipulazione di una Convenzione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per la delega di funzioni ad A.Re.S.S., finalizzata allo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione.

DATO ATTO CHE con nota a mezzo PEC della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia (recepita ns prot. n. 4385 del 13/12/2021) veniva notificata all’A.Re.S.S. la DGR n. 2049 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto “L.R n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE:

- con la succitata Deliberazione, la Giunta Regionale ha approvato anche lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e l’Agenzia, per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell’attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo ed ha stabilito di prevedere, a tal fine, lo stanziamento di € 100.000,00 (centomila/00) in favore dell’A.Re.S.S.;

CONSIDERATO CHE con Del. D.G. n. 245 del 20/12/2021, A.Re.S.S. prendeva atto e procedeva alla stipula della convezione, tra Regione Puglia e A.Re.S.S., per la realizzazione di una progettualità avente riguardo dell’attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo, come approvata in schema dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2049 del 30/11/2021;

RITENUTO di dover procedere con l'emanazione dell'Avviso Pubblico denominato **"Invecchiamento attivo L.R. 16/2019. Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo"** e relativi allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto);

DATO ATTO che gli importi assegnati dalla Regione Puglia per il sostegno dei progetti ammontano a € 100.000,00;

RITENUTO:

- di poter stanziare un fondo pari a 100.000,00 euro (centomila/00) dedicato all'Avviso Pubblico denominato: **"Invecchiamento attivo L.R. 16/2019. Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo"**, da imputare sul conto economico "Invecchiamento Attivo Digital" del Bilancio A.Re.S.S. Puglia per il corrente anno;

- di poter decretare che ai soggetti vincitori dell'Avviso sarà conferito un contributo in denaro del valore massimo di 5.000,00 euro (cinquemila/00 euro) per ciascun progetto, nella forma di contributo a fondo perduto e che lo stesso sarà corrisposto secondo le modalità previste dall'Avviso approvato ed allegato al presente atto.

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare e pubblicare l'Avviso denominato **"Invecchiamento attivo L.R. 16/2019. Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo"** e relativi allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso;
- di stanziare un fondo pari a 100.000,00 euro (centomila/00) dedicato all'Avviso Pubblico **"Invecchiamento attivo L.R. 16/2019. Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo"**, da imputare sul conto economico "Invecchiamento Attivo Digital" del Bilancio A.Re.S.S. Puglia per il corrente anno;
- di nominare R.U.P. della presente procedura il Direttore dell'Area Innovazione di Sistema e di Qualità, dott. Ettore Attolini;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati, oltreché sull'Albo Pretorio dell'ARESS Puglia, anche nella sezione Amministrazione Trasparente nel percorso "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - Avvisi, Bandi e Inviti (ARESS)";
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanze e Controllo dell'Agenzia per gli adempimenti di propria competenza;
- di dare atto che all'intervento in oggetto è associato il CUP J35F21003870002;
- di attestare che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2000.

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale e nazionale.

L'Estensore
Servizio Innovazione Politiche Sociali
F.to dott. Gaetano Paparella

Il Direttore dell'Area Innovazione di
Sistema e di Qualità
F.to dr. Ettore Attolini

Il Direttore Area Direzione Amministrativa
F.to dott. Francesco Fera

Il Direttore Generale
F.to dott. Giovanni Gorgoni

Il Segretario
F.to Dott.ssa Pia Antonella Piacquadio

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n.40/2007

Dal 22/06/2022

Bari, 22/06/2022

Il Segretario

F.to Dott.ssa Pia Antonella Piacquadio



AVVISO PUBBLICO
Invecchiamento attivo L.R. 16/2019
*Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione
di un invecchiamento attivo*
CUP J35F21003870002

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali e azioni finanziabili.....	3
C) Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura	4
D) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	5
E) Modalità e termini per la presentazione delle domande	5
F) Procedure e criteri di valutazione	6
F1) Valutazione di ammissibilità	6
F2) Valutazione di merito.....	6
G) Tempi ed esiti delle istruttorie	7
H) Obblighi del beneficiario.....	7
I) Modalità di erogazione del contributo	8
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	8
M) Informazioni e pubblicità	10
N) Cause di revoca.....	10
O) Tutela della privacy	11
P) Indicazione del foro competente.....	11

A) Premessa

La L.R. n. 16/2019 ha ad oggetto la “Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute”. La stessa prevede, ai sensi dell’art. 3, che la Regione Puglia persegua le finalità ivi espresse, mediante la programmazione, in favore delle persone anziane, di interventi coordinati e integrati nel campo della prevenzione, della cura e della tutela della salute, della promozione sociale, del lavoro, della formazione permanente, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell’impegno civile e del volontariato, nonché delle politiche abitative e ambientali. La stessa legge definisce un set di azioni per l'invecchiamento attivo, in grado di integrare il Piano Regionale delle Politiche Sociali di cui alla L.R. n. 19/2006, nell’ambito del quale sussistono aree specifiche di declinazione in azioni attuative (tra esse, le Politiche familiari e per la partecipazione attiva, la Formazione permanente, la Prevenzione, il Benessere e la Salute, la Cultura e il Turismo Sociale). Inoltre l’art. 4 della legge n. 16/2019 prevede che la Regione realizzi gli stessi interventi avvalendosi della collaborazione di Comuni, singoli o aggregati, Aziende Sanitarie e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, centri servizi e strutture residenziali, istituzioni scolastiche e universitarie e organismi di formazione accreditati, organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza delle persone anziane, associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, dei consumatori e degli utenti ed Enti del Terzo settore.

Con Del. G.R. n. 2039 dell’11.11.2019, la Regione Puglia provvedeva ad approvare le linee di indirizzo per l’attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo e avvio del relativo progetto pilota.

La Giunta Regionale con Del. DGR n. 2049 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto “L.R n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con A.Re.S.S. Puglia ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii.” ha affidato all’**A.Re.S.S. Puglia** l’attivazione, tramite Avviso pubblico, di progettualità aventi riguardo corsi di alfabetizzazione informatica per favorire l’invecchiamento attivo e ridurre il *digital divide*.

B) Obiettivi generali e azioni finanziabili

Il presente Avviso valorizza il ruolo delle persone anziane, al fine di promuovere la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale, favorendo la costruzione di percorsi per l’autonomia e il benessere psicofisico, economico e sociale, nell’ambito dei contesti di vita degli anziani e valorizzando le esperienze formative, cognitive e professionali conseguite e accumulate dalle persone anziane nel corso della vita, nonché il loro patrimonio di relazioni personali, di esperienze e conoscenze.

L’art. 6 - “Formazione permanente” della L.R. n.16/2019 prevede espressamente al comma 1 che la Regione individui nell’educazione e nella formazione permanente una modalità fondamentale per vivere da protagonisti la longevità e, pertanto:

- a) incentiva la formazione inter e intra generazionale e tra appartenenti a culture differenti, riconoscendo e promuovendo il valore della differenza di genere;
- b) favorisce le attività dei sindacati confederali e dei pensionati, delle associazioni di volontariato e delle università della terza età, comunque denominate;
- c) valorizza e sostiene le attività di formazione dirette all’educazione permanente anche attraverso gli Enti del Terzo settore;
- d) promuove la formazione, l’aggiornamento e la riqualificazione continua di tutti i soggetti che operano nell’interesse delle persone anziane.

Al comma 2, la stessa L.R. prevede che la Regione promuova la sottoscrizione di protocolli operativi con le istituzioni scolastiche e universitarie, gli organismi di formazione accreditati per la realizzazione di percorsi

formativi finalizzati a, tra gli altri, ridurre il divario digitale generazionale e favorire l'accesso diretto alle tecnologie promuovendo l'acquisizione di risorse e conoscenze della rete informatica.

Con il presente Avviso si intende finanziare la realizzazione corsi di alfabetizzazione informatica per la riduzione del divario digitale generazionale e favorire l'accesso diretto alle tecnologie (PC, smartphone, tablet) promuovendo l'acquisizione di risorse e conoscenze della rete informatica, nonché corsi che garantiscano lo sviluppo di abilità pratiche, che permettano l'accesso in modo autonomo ai principali siti istituzionali della Regione Puglia ed in particolare al Portale Puglia Salute (favorendo la possibilità di prenotazione visite ed esami diagnostici, consultazione del proprio Dossier Sanitario Elettronico, ecc.). Saranno inoltre considerati favorevolmente gli approfondimenti sui principali portali istituzionali (INPS,...) e sui relativi strumenti digitali di accesso quali, ad esempio: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), Firma Digitale, PEC (Posta Elettronica Certificata), ecc.

I corsi potranno essere svolti totalmente in presenza o nella formula mista presenza- online sincrona (garantendo comunque un minimo di ore in presenza pari ad almeno il 70% del totale delle ore previste per il corso, salvo deroghe da richiedere espressamente in caso di condizioni avverse legate alla situazione pandemica) per un numero di ore pari ad almeno n. 40. Il corso potrà essere composto di una parte teorica (max 40 %) e dovrà obbligatoriamente prevedere una parte pratica (esercitazioni).

L'accesso al corso sarà gratuito per gli utenti e potrà essere finanziato solo se frequentato da un minimo di dodici (12) persone che garantiscano una frequenza minima dell'80% delle ore previste e che abbiano compiuto i 55 anni di età.

La frequenza sarà attestata dall'Ente proponente attraverso l'esibizione, in fase di rendicontazione, del registro presenze composto da pagine numerate e vidimate riportante i nominativi dei partecipanti, orario di ingresso e uscita e firma di presenza (Allegato P1). Tali registri saranno redatti e conservati dall'Ente per eventuali verifiche. In caso di lezioni erogate in modalità telematica sincrona sarà necessario produrre apposita attestazione di frequenza per ogni singolo utente, dagli stessi controfirmata (Allegato P2).

Saranno inoltre considerate favorevolmente le attività di promozione del trasferimento di conoscenze tra pari (*peer education*).

C) Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti:

- organizzazioni di volontariato di cui all'art. 32, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle organizzazioni di volontariato istituiti dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art. 6, legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);
- associazioni di promozione sociale di cui all'art. 35, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle associazioni di promozione sociale istituiti ai sensi dell'art. 7, legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte negli albi regionali delle cooperative sociali istituiti ai sensi dell'art. 9 della medesima legge;
- enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10, d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- Università della Terza Età iscritte nell'Albo regionale.

aventi i seguenti requisiti:

- Appartenenza ad una delle categorie dei soggetti ammissibili alla data della presentazione della candidatura e per tutta la durata del Progetto;
- sede legale o sede operativa nella Regione Puglia (requisito della territorialità);
- pregressa esperienza dimostrabile, almeno triennale, in servizi in favore degli anziani (formazione, attività ludico ricreative e del tempo libero, animazione territoriale).

D) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati per un importo complessivo di **€ 100.000,00**, con le risorse a valere sul Bilancio Regionale 2021 ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2019, per l'annualità 2021, di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. Puglia n. 245/2021 del 20/12/2021.

Ciascun progetto potrà prevedere **un contributo regionale massimo non superiore a € 5.000,00** e dovrà essere completato entro n. 6 mesi dall'avvio e comunque entro il 30.06.2023. Ciascun soggetto può candidare un solo progetto, la presentazione di più istanze comporterà la valutazione della prima pervenuta in ordine cronologico e l'automatica esclusione delle eventuali successive.

Restano in ogni caso a carico del soggetto proponente tutti i costi non ammissibili.

Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non costituisce oggetto di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o comunitari.

E) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente Avviso i soggetti proponenti dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato "Avviso di cui alla D.D.G. AReSS n..../2022 – Progetto " " – denominazione Ente proponente".

L'istanza, trasmessa al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'inammissibilità, i sotto elencati documenti:

- la domanda di candidatura (conforme all'**allegato 1**);
- il formulario di progetto (conforme all'**allegato 2**);
- il piano economico (conforme all'**allegato 3**);
- dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto proponente (conforme all'**allegato 4**);
- documento di identità del legale rappresentante;
- copia dei CV dei docenti che si vorranno impiegare (oscurati di eventuali dati sensibili);
- copia del CV dell'organizzazione proponente (oscurato di eventuali dati sensibili).

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

L'invio della candidatura oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità della stessa e dunque la mancata ammissione del progetto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di riapertura dei termini fino all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie di cui alla lettera D del presente avviso. Inoltre è facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili a fronte di nuove e/o ulteriori disponibilità economiche.

F) Procedura e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia.

F1) Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- rispondenti alle azioni finanziabili di cui al paragrafo B)
- proposte da uno dei soggetti individuati al paragrafo C);
- pervenute nelle forme e nei termini indicati al paragrafo E).

Saranno considerate non ammissibili le candidature:

- pervenute fuori dai termini indicati al paragrafo E);
- non rispondenti alle azioni finanziabili di cui al paragrafo B);
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo C);
- palesemente incomplete, cioè prive dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- pervenute nelle forme diverse da quelle indicate al paragrafo E);
- non corredate dai documenti previsti al paragrafo E).

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite posta elettronica certificata. In caso di mancato perfezionamento della domanda di candidatura entro il termine di sette giorni dall'invio della richiesta di integrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

F2) Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito. La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati.

Criteria	Sotto criteri	Punteggi max
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 Rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'avviso	10
	1.2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte), grado di innovatività dell'offerta formativa e utilizzo dei portali regionali.	25
	1.3 Capacità di diffusione e pubblicizzazione del progetto al fine di coinvolgere il più alto numero di beneficiari	5
SUB TOTALE		40
2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	2.1 Anzianità operativa del soggetto proponente in attività affini a quelle di cui al presente Avviso e organizzate in favore degli anziani come verificabile dal CV dell'organizzazione proponente	20
	2.2 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto (operatori/docenti) in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione verificabile dai CV	10
	2.3 Disponibilità di strumentazione e sede per eseguire le attività	10

<i>SUB TOTALE</i>		40
3.Sostenibilità economica e replicabilità	3.1 Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	10
	3.2 Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	5
	3.3 Attività di promozione del trasferimento di conoscenze tra pari (peer education) oltre i termini di scadenza del progetto	5
<i>SUB TOTALE</i>		20
<i>TOTALE</i>		100

La proposta progettuale, da articolarsi secondo i paragrafi corrispondenti alla griglia di valutazione di merito, non potrà superare le n. 10 pagine complessive.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 100 punti.**

Saranno in ogni caso finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse, solo i progetti che avranno raggiunto **un punteggio minimo di 70/100.**

G) Tempi ed esiti delle istruttorie

Le valutazioni di ammissibilità e di merito verranno effettuate seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle candidature e comunque fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione dal presente Avviso secondo una logica a "sportello". Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, si provvederà ad approvare man mano i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione del progetto sarà comunicata a mezzo PEC e pubblicata sul portale web dell'A.Re.S.S.: www.sanita.puglia.it/web/aress.it.

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

H) Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella Convenzione, da approvarsi da parte dell'A.Re.S.S. Puglia. Il soggetto proponente/esecutore dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso, gli oneri assicurativi potranno essere oggetto di rimborso e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività. Il soggetto esecutore è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività e assume pertanto la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

Ad esito dell'istruttoria, ed entro n. 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione del Progetto (lett. G), preliminarmente alla stipula e, dunque, prima dell'avvio delle attività, il soggetto proponente si obbliga a trasmettere, a mezzo PEC, i seguenti allegati:

- Allegato S1- Accettazione finanziamento;
- Allegato S2 - Scheda contatti.

Contestualmente alla stipula della Convenzione, il soggetto proponente del Progetto, dovrà far pervenire comprovata documentazione di adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa di cui sopra.

I) Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo assegnato verrà erogato in un'unica soluzione con provvedimento dell'A.Re.S.S. Puglia una volta acquisita e verificata la documentazione di cui alla lettera L (rendicontazione finale a saldo).

E' possibile tuttavia, a seguito di ammissione a finanziamento del Progetto proposto e contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, richiedere con apposita istanza (conforme all'allegato A1) la liquidazione del 90% a titolo di acconto del contributo riconosciuto previa presentazione di una polizza fideiussoria (con garanzia di "escutibilità a prima richiesta") rilasciata da un Istituto Bancario o compagnia Assicurativa per l'importo da liquidare. Nell'eventualità di liquidazione dell'acconto del 90%, in fase di liquidazione finale si procederà alla liquidazione delle sole differenze spettanti rispetto all'importo riconosciuto ammissibile a seguito di verifica della rendicontazione.

L) Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese previste nel piano economico di cui all'Allegato 3) al presente avviso, che siano:

- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto come disciplinato nell'atto di convenzione che si andrà a sottoscrivere;
- pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto approvato;
- correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel piano economico a preventivo;
- reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale, estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali, bonifico bancario/postale, pagamenti elettronici tracciati dal conto di riferimento intestato all'Ente);
- ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

Le spese generali di funzionamento, non direttamente riconducibili alle attività di progetto (costi indiretti), non potranno eccedere il 5% del contributo regionale concesso.

Le spese per acquisizione di beni strumentali e materiali di consumo, strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale, dovranno calcolarsi entro un limite massimo del 20% del contributo regionale concesso.

Le eventuali spese per il personale amministrativo e/o per l'affidamento di servizi amm.vi/rendicontazione strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale, ove previste, dovranno calcolarsi entro un limite massimo del 10% del contributo regionale concesso.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente, nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento di tali percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.

Le ulteriori spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

- A) spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto (costi indiretti) (max 5 %);

- B) risorse umane strettamente connesse con le attività previste dal progetto:
- docenti;
 - personale amministrativo e/o per l'affidamento di servizi amm.vi/rendicontazione strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale (max 10 %);
- C) volontari ovvero spese per:
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi);
 - Rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi) strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale;
- D) beni strumentali e materiali di consumo (compreso l'acquisto di servizi e forniture) strettamente connessi alle attività di progetto (max 20 %);
- E) spesa per polizza fideiussoria (eventuale).

I limiti di spesa sopra definiti dovranno essere rispettati anche in sede di rendicontazione finale delle spese.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne nel caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè non si intenda recuperabile. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata all'A.Re.S.S. con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento (presente nell'Allegato R2).

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività progettuali;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili, con l'eccezione dell'eventuale autentica delle firme sulla polizza fideiussoria;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- Oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- Oneri relativi a seminari e convegni non finanziati nell'ambito del progetto;
- Spese per gli oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
- Ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato e/o eventualmente preventivamente autorizzata dall'Amministrazione precedente.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" e/o a "varie" e/o a voci equivalenti. La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare ogni eventuale attività di controllo.

I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli con dicitura "Spesa per € a valere sul progetto "....." di cui alla DDG" da apporre con apposito timbro o a mano, ai documenti di spesa allegati rendicontazione finale, con annessa relazione finale. Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Copia del contratto relativo al personale impiegato;
- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;

- Copia dei cedolini/nota di debito/fattura;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time- sheet operatori, conforme all'Allegato P3);
- F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Infine, i beni durevoli acquistati devono essere contrassegnati con apposita etichetta indelebile riportante la dicitura: "Avviso Invecchiamento attivo di cui alla L.R. 16/2019 - Corsi di alfabetizzazione informatica per la promozione di un invecchiamento attivo - CUP J35F21003870002 - Bene acquistato con contributi dell'A.Re.S.S. a valere su risorse della Regione Puglia e di cui alla Del. G.R. n. 2049/2021".

La rendicontazione delle spese dovrà essere inviata (esclusivamente a mezzo PEC e in formato .pdf, organizzata per macrovoci di spesa come previste dal piano economico e in relative cartelle compresse) entro 45 giorni dalla data di conclusione del progetto, utilizzando l'apposita documentazione richiesta nel presente Avviso e secondo gli allegati di seguito elencati:

- Allegato R1 - Domanda di pagamento saldo/fine attività;
- Allegato R2 - Dichiarazioni al saldo;
- Allegato R3 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- Allegato R4 - Riepilogo spese sostenute;
- Allegato R5 - Informativa Privacy (sottoscritta da ogni singolo utente).

Comprensivi di:

- Copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, altri documenti fiscalmente validi, corredati da attestazioni di pagamento - bonifici, assegni che riportano l'avvenuto pagamento);
- Estratto conto bancario riferito al periodo in cui si sono state sostenute le spese relative al Progetto e di cui si chiede di riconoscere i relativi importi a rendicontazione, che riporti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
- Relazione finale sull'attività svolta (risorse umane utilizzate, durata, luogo di svolgimento attività, risultati conseguiti) e copia registri presenza utenti e operatori;
- Documentazione attestante l'effettiva realizzazione del progetto (materiale fotografico e/o altro).

La documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo deve essere inviata al seguente indirizzo PEC: areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it.

M) Informazioni e pubblicità

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale dell'A.Re.S.S. Puglia (www.sanita.puglia.it/web/ares), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla piattaforma <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti di evidenziare, in ogni atto, documento e iniziativa realizzati in attuazione del progetto, la seguente dicitura "Progetto finanziato da A.Re.S.S. Puglia a valere su risorse della Regione Puglia per l'Invecchiamento Attivo di cui alla D.G.R. 2049 del 30-11-2021".

È obbligatorio l'utilizzo dei loghi ufficiali di A.Re.S.S. e della Regione Puglia in tutti i materiali promozionali e comunicativi, relativi alle attività progettuali. Gli stessi verranno inviati congiuntamente alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento tramite PEC.

N) Cause di revoca

L'A.Re.S.S. Puglia potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione finale) e/o nella comunicazione dei dati relativi al monitoraggio e alla rendicontazione;
- e) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento delle soglie minime di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;
- g) in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

Il contributo regionale decade nei casi seguenti:

- a) Rinuncia espressa da parte del beneficiario;
- b) Mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) Istanza di liquidazione inviata oltre il termine previsto dall'Avviso;
- d) Mancato rispetto del termine previsto dall'avviso per la conclusione del progetto.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dall'A.Re.S.S. secondo quanto indicato, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione. Eventuali economie, saranno trattenute in sede di saldo o andranno restituite all'A.Re.S.S. Puglia.

L'A.Re.S.S. Puglia si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti. L'A.Re.S.S. Puglia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della A.Re.S.S. Puglia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al procedimento *de quo* dai partecipanti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di sovvenzione e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Il trattamento dei dati avviene, da parte dell'A.Re.S.S. Puglia, secondo il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:

- Il Titolare del Trattamento è dott.ssa Laura Liddo – Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia, con sede in Bari, via Gentile n. 52, designata con D.G.R. n. 145 del 30/01/2019;
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it;

- Il Responsabile del trattamento dati è A.Re.S.S. Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, il cui Legale Rappresentante è il Direttore Generale dott. Giovanni Gorgoni;
- Il Designato del Trattamento dati è il Dr. Ettore Attolini, Direttore dell'Area Innovazione di Sistema e di Qualità dell'A.Re.S.S. Puglia.

Ai sensi della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e A.Re.S.S.S Puglia e del relativo Accordo in materia di privacy, giusta art. 7 (Sub- responsabili del trattamento), come sancito dall'art. 28 c. 2 del GDPR, nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile, quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli sub- responsabili del trattamento. In tale caso, il sub-responsabile deve rispettare gli obblighi analoghi a quelli del Responsabile del Trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. I soggetti beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pertanto, saranno nominati sub-responsabili del trattamento con apposito Accordo da sottoscrivere unitamente alla Convenzione.

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari inviano all' A.Re.S.S. Puglia, unitamente alla domanda, il curriculum sintetico e una versione sintetica del progetto (depurato di eventuali dati sensibili), oltre a all'Allegato S2 – Informativa Privacy, da trasmettere unitamente all'atto di accettazione del finanziamento.

P) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Il Direttore Generale
F.to dott. Giovanni Gorgoni